Parrocchia di San Lorenzo martire
in Pozzolengo

comuniCare

settimanale della comunità cristiana
anno I * **numero 4** * 1° novembre 2026
solennità di Tutti i Santi

i Care c'è bisogno che io abbia cura di te
you Care c'è bisogno che tu abbia cura di me

2 novembre: giorno nel quale siamo invitati a "rallentare" la quotidianità per raccoglierci in preghiera e nel ricordo dei nostri cari. L'eterno riposo dona loro o Signore...

CON LO SGUARDO RIVOLTO AL CIELO
solennità di TUTTI I SANTI



la Parola di questa domenica

solennità di Tutti i Santi

Apocalisse 7, 2-4.9-14	Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.
Salmo 23 (24)	Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.
1^ Giovanni 3, 1-3	Vedremo Dio così come egli è.
Matteo 5, 1-12a	Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

LA FESTA DELLA NOSTRA SPERANZA

Perché la festa di Tutti i Santi ci è così cara? Forse perché, prima di parlarci dei santi, ci parla della **promessa** di una gioia capace di resistere al tempo, alle prove, **alla morte**. In fondo, siamo tutti mendicanti di felicità. Anche quando imbocchiamo strade sbagliate, cerchiamo una vita che abbia una pienezza che non si dissolva appena conquistata.

Per questo il Vangelo delle **beatitudini** (Matteo 5,1-12) continua a sorprenderci. Gesù parla di felicità, ma lo fa **contraddicendo** le nostre aspettative: chiamando beati i poveri, quelli che piangono, i miti, i perseguitati. Non promette una vita senza ferite; annuncia piuttosto che proprio là dove l'uomo sperimenta la propria insufficienza può aprirsi uno **spazio inatteso** alla pienezza di Dio. I santi sono la prova che questa parola non è teoria. Sono uomini e donne nei quali il Vangelo è diventato vita, gesto, relazione, capacità di perdonare, di ricominciare, di sperare ancora. Non hanno solo conosciuto il Vangelo: lo hanno incarnato. Per questo la santità non coincide con un perfezionismo spirituale né con una vita riservata a persone eccezionali. Nei santi vediamo che cosa può accadere quando una vita, con tutte le sue fragilità, si lascia raggiungere dall'amore di Dio.

È significativo che la prima lettura (Apocalisse 7,2-4.9-14) non presenti i santi come una piccola élite. Giovanni vede una moltitudine immensa, «di ogni nazione, tribù, popolo e lingua», impossibile da contare. Anche il numero dei 144 mila, attraverso il simbolismo del dodici moltiplicato per dodici e per mille, evoca una pienezza che si apre **all'universalità.** La santità, dunque, non è il privilegio di pochi: è la vocazione di un popolo sterminato, nel quale trovano posto storie, culture e percorsi diversissimi. Forse è proprio questo uno degli aspetti più belli della festa. La Chiesa non ricorda solo i santi conosciuti; celebra anche una **santità nascosta**, fatta di esistenze che non hanno lasciato libri né monumenti, ma amore. Dentro quella moltitudine possiamo pensare a persone incontrate, a un padre o a una madre, a un amico, a qualcuno che ha saputo attraversare una sofferenza **senza perdere la fiducia,** custodire una famiglia, perdonare, ricominciare. Vite anonime per il mondo, ma non per Dio.

Il prefazio di questa solennità introduce l'immagine della «città santa», la Gerusalemme del cielo. La liturgia ci invita ad **alzare lo sguardo** e a ricordare che la nostra storia non si esaurisce in ciò che oggi riusciamo a vedere. Noi siamo ancora pellegrini, mentre altri hanno raggiunto la meta. La Chiesa dei santi è la nostra stessa Chiesa nella sua **forma compiuta:** ciò che noi siamo ancora in cammino per diventare, loro lo vivono nella pienezza. Questo non ci allontana dalla terra, ma ci aiuta a guardarla con più libertà. Quando siamo assorbiti dalle nostre fatiche e dalle contraddizioni della storia, rischiamo di pensare che tutto si giochi qui e ora. La festa di oggi ci ricorda invece che **siamo pellegrini** e che non abbiamo qui una città definitiva. Non significa disprezzare la terra o sottrarsi alle sue responsabilità; significa non assolutizzare ciò che è provvisorio. I santi sono già là, nella Gerusalemme del cielo; noi siamo ancora **in cammino.**

Ma proprio per questo la loro festa è anche la festa della nostra speranza.

NESSUNO MUORE SULLA TERRA FINCHÈ VIVE NEL RICORDO DI CHI RESTA

domenica 1° novembre



in occasione della commemorazione di tutti i fedeli defunti, che si celebra lunedì 2 novembre, la nostra comunità cristiana di San Lorenzo *martire* in Pozzolengo, vivrà una liturgia della Parola **domenica 1° novembre** alle ore 16 presso il Cimitero, ricordando in particolare quanti sono mancati in questo anno novembre 2025 - ottobre 26. Sono attesi i famigliari per un ricordo anche attraverso un piccolo segno che consisterà nell'accensione di un lume mentre viene ricordato il nome del defunto. Ma sarà soprattutto il ricordo nella preghiera di tutti i nostri cari che vogliamo condividere assieme.

ALLA SUA PRESENZA

giovedì 5 novembre



Nel primo giovedì del mese, alle ore 20.30 ci ritroviamo, (proposta aperta a tutti) per vivere un momento di silenzio e di adorazione davanti a Gesù Eucaristia, solennemente esposto per noi. Non ci sarà la Santa Messa ma **solo l'adorazione**. Dedichiamo 45 minuti del nostro tempo per vivere un'esperienza di comunità e un'esperienza di preghiera intensa.

E TI VENGO A... TROVARE

venerdì 6 novembre



Nel primo venerdì del mese, in mattinata, dalle ore 9, passerò a portare Gesù Eucaristia a tutti gli anziani e gli ammalati della nostra comunità. Alcuni già sono raggiunti dalle suore o da qualche ministro straordinario dell'Eucaristia, da questo mese, e poi ogni mese, il parroco farà visita a quanti non possono essere presenti alla liturgia domenicale e desiderano comunicarsi. È bene far sapere in questi giorni le eventuali richieste per questo momento di incontro con il Signore presente nell'Eucaristia.

CANALE TELEGRAM

crescono gli iscritti... e questo è un segno del desiderio di camminare assieme anche attraverso uno strumento che può diventare importante soprattutto per comunicare e per crescere nella comunione. Grazie a tutti per questo desiderio di condividere...



ORARI L'oratorio e gli spazi esterni, **campetto in particolare**, a breve avranno degli orari che devono essere rispettati, insieme al rispetto degli spazi che sono di tutti. Di certo non ci può essere attività in concomitanza con le celebrazioni liturgiche e... chiunque usufruisce degli ambienti dell'ORATORIO **deve essere tesserato NOI**.

quartapagina



gli Avvisi della settimana

domenica 1° novembre 2026, solennità di tutti i Santi, alle ore 16 al Cimitero di Pozzolengo breve momento di preghiera ricordando quanti ci hanno lasciato in questo anno (2 novembre 2025 - novembre 2026).
lunedì 2 novembre, commemorazione di tutti i fedeli defunti: messa alle ore 16 al Cimitero e messa d'orario alle ore 18 in parrocchia;
martedì 3 novembre, ore 16 incontro ragazzi di 1^ e 2^ media, gruppo uno; ore 20.45 gruppo adolescenti;
mercoledì 4 novembre, ore 20.30 prove di canto;
giovedì 5 novembre, ore 20.30: "alla Sua Presenza" adorazione Eucaristica;
venerdì 6 novembre, in mattinata comunione ad anziani e ammalati nel primo venerdì del mese; ore 16 incontro ragazzi di 3^ 4^ e 5^ elementare e ragazzi di 1^ e 2^ media, gruppo 2; ore 20.30 incontro ragazzi di III media;
domenica 8 novembre 2026, festa del ringraziamento.

Intenzioni Sante Messe 1° - 8 novembre 2026

	ORE	INTENZIONI
domenica 1° novembre *solennità di Tutti i Santi*	09.00	D.to Walter * D.ti fam. Aschedomini * D.to Aldo D.ti fam. Botturi * D.ti Luigi e Virginia D.ti Giuseppe ed Elisa * D.ti Enrico e Anna
	11.00	D.ti fam. Giubelli * D.ti fam. Gaburri Cappellano D.to Michele *
	18.00	D.to Ottorino e fam. Bolzoni * D.to Fausto D.ti Sergio e Angela
lunedì 2 novembre *commemorazione di tutti i defunti*	16.00	D.ti fam. Formenti
	18.00	per le anime del Purgatorio
martedì 3 novembre	18.00	*settimo* D.ta Germana * D.to Rossi Luigi
mercoledì 4 novembre *San Carlo Borromeo, vescovo*	18.00	D.ti Anna Maria e Archinto
giovedì 5 novembre	18.00	per le anime del Purgatorio
venerdì 6 novembre	18.00	D.ti Ferdinando e fam. Vischioni * per Elena
sabato 7 novembre	18.00	D.ti Bruno e Mario * D.ti fam. Terraroli D.to Bruno * D.ti fam. Esquilli * per Silvia
domenica 8 novembre *XXXII del Tempo Ordinario*	09.00	per la comunità
	11.00	D.ti classe 1953
	18.00	D.ti fam. Zanmichele e Brunati

RICORDIAMO GLI ORARI DEL CATECHSMO

elementari [3^ 4^ 5^] il venerdì alle ore 16
medie [1^ e 2^] il martedì alle ore 16 e il venerdì alle ore 16
3^ media il venerdì alle ore 20.30
adolescenti il martedì alle ore 20.45

La vita è un cammino fatto di piccoli passi che chiama ciascuno alla santità.

numero chiuso alle ore 11 di sabato 31 ottobre 2026